

**“FASHION PAPER -  
Affascinati dalla Carta”  
In esposizione oggetti di  
moda, arte e design  
interamente realizzati in  
carta dagli studenti delle  
migliori accademie italiane.**

**Dal 29 Aprile a Milano la  
prima tappa.**

*Abiti da sera, ma anche da cocktail  
o da giorno, oltre a gioielli di ogni  
genere e forma nella mostra  
realizzata in collaborazione con  
Comieco, Consorzio Nazionale  
Recupero e Riciclo degli imballaggi  
a base cellulosica*

**Gli appuntamenti**

Milano, 29 aprile / 12 maggio 2010  
Palazzo Isimbardi  
corso Monforte 35

Firenze, 21 maggio / 6 giugno 2010  
Palazzo Medici Riccardi  
Galleria via Larga, via Cavour 7 e  
Galleria La Corte Arte Contemporanea  
via dei Coverelli 27r

Torino, 15 / 30 giugno 2010  
Spazio espositivo ABA  
Via dell'Accademia 6

**Ufficio stampa Comieco:**

Costanza Zanolini  
Tel. 028900870  
[czanolini@idos-pr.it](mailto:czanolini@idos-pr.it)

Alberto Bobbio  
Tel. 064416081  
[a.bobbio@inc-comunicazione.it](mailto:a.bobbio@inc-comunicazione.it)

Aprile 2010 – Carta e moda, un binomio naturale e antico in grado di reinventarsi continuamente in forme inusuali ed inaspettate, ma sempre innovative e creative, come testimonia la mostra itinerante **“Fashion Paper”**, curata da Bianca Cappello e realizzata grazie al contributo di **Comieco**, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

Il progetto vede coinvolti gli studenti delle migliori Accademie italiane - *AFOLModa di AFOL Milano, l'Accademia di Belle Arti di Firenze, l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino* - nella realizzazione di **oggetti di moda, arte e design, interamente in carta.**

In mostra prima a Milano - a *Palazzo Isimbardi, grazie al contributo dalla Provincia di Milano che sostiene l'iniziativa* - e poi a Firenze e Torino **raffinati abiti rifiniti nei minimi dettagli**, come l'elegante vestito da sera **creato con tovagliolini di carta rossi**, o quello da cocktail realizzato con oltre un migliaio di **figurine adesive**.

Per il giorno, invece, il vestito chemisier realizzato **con la carta da imballo** di pacchetti stampati in azzurro o la casacca confezionata con **filtri da tè**. Per una serata speciale, infine, il vestito modello charleston fatto di **cartellini con pendaglio** o il kimono giapponese realizzato assemblando tra loro migliaia di **francobolli usati**.

Ma oltre agli abiti, anche ricercati e originali **gioielli**, come la collana realizzata riutilizzando dell'imballo grigio con tecnica quilling, che consiste nell'arrotolamento di striscette di carta che vanno a formare figure e decorazioni; o anche la collana in cartone nero realizzata assemblando minuscoli moduli pretagliati e incastrati tra loro a formare un'architettura solida e ampliabile a seconda dei gusti.

Oltre al contenuto anche l'allestimento - strutture in carta e/o cartone, leggere, facilmente trasportabili, montabili, riutilizzabili e adattabili ad ogni ambiente espositivo - sarà in linea con il concetto fondante della mostra il cui obiettivo è di portare alla luce, sviluppando in maniera del tutto inedita e accattivante, gli **attuali temi di eco-sostenibilità, recupero dei materiali a base cellulosica e compatibilità ambientale di cui Comieco si fa portavoce da ben 25 anni.**

La collaborazione di Comieco con il mondo accademico, inoltre, non è nuova. Da anni infatti il Consorzio anima ed organizza insieme alle Università diverse attività legate all'applicazione di materiale a base cellulosica negli ambiti più diversi, come nel caso del workshop tenuto lo scorso anno all'Accademia di Belle Arti di Firenze proprio per la realizzazione di abiti in carta.

*“Carta e cartone riciclati si prestano a creazioni artistiche e di moda che, esattamente come avviene per la produzione degli imballaggi, sono il risultato della applicazione di un sapiente mix di tecnica e creatività”* spiega il **Direttore generale di Comieco, Carlo Montalbetti**. *“Nell'arco degli ultimi 8 anni, i produttori di oggetti artistici e di design realizzati con carta e cartone riciclati sono passati da 55 a quasi 200, tra artigiani, artisti e aziende che stanno dedicando specifiche linee di produzione a questo settore emergente. Comieco sin dall'inizio ha voluto valorizzare e promuovere tutte queste realtà italiane, simbolo di una nuova concezione di Made in Italy più attento all'ambiente e alle sue risorse, dedicando loro una pubblicazione specifica intitolata appunto “L'Altra Faccia del Macero” oltreché riservando ampio spazio a tutte le novità del settore sul sito [www.comieco.org](http://www.comieco.org)”.*

Le opere esposte in mostra sono state selezionate da una commissione scientifica interna a ciascun istituto e realizzate grazie allo scambio culturale di studenti e docenti di differenti accademie - *Bruna Marchesan e Luisa Scarpini AFOLModa, Maria Teresa Illuminato Accademia di Brera, Roberto Zanon Accademia Albertina di Torino, Edoardo Malagigi e Angela Nocentini Accademia di Belle Arti di Firenze.*

Il progetto Fashion Paper è reso possibile grazie alla sinergia e collaborazione di enti pubblici e aziende private che variano a seconda della città di esposizione: Provincia di Milano, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Regione Toscana, Accademia di Belle Arti di Brera, Accademia Belle Arti di Firenze, Accademia Albertina Belle Arti di Torino, AFOL Milano, Comieco, Cordenons.